

Onorevoli grillini Cuore e ingenuità

Il Movimento 5 stelle presenta i suoi candidati nel Veneto
«Porteremo in Parlamento la voce dei cittadini delusi»

► PADOVA

Francesca ha 29 anni e collabora in uno studio legale, Arianna ha 27 anni ed è disoccupata, Enrico ha 44 anni e fa il certificatore di aziende bio. Tra un mese esatto cambieranno letteralmente vita perché, capilista nei collegi del Veneto, diventeranno, le prime due, deputate alla Camera e il terzo senatore della Repubblica. Siederanno negli stessi scranni dove è nata la Costituzione italiana, nelle stesse poltrone dove sono stati seduti Giacomo Matteotti, Pietro Calamandrei e Alcide De Gasperi.

Sono i nuovi onorevoli del Movimento 5 stelle, che ieri mattina a Padova si sono presentati, non senza emozione, davanti ai temuti e odiati giornalisti. Voce rotta dalla timidezza, qualche gaffe, mani tremanti ma, tutto sommato, idee semplici e chiare. Probabilmente irrealizzabili, ma la freschezza è assicurata. Incuriositi dalla loro «prima volta», chiedono per piacere se possono iniziare a parlare. E snocciolano un po' il senso di questo loro impegno: partecipazione attiva, movimento dal basso, delusione per i politici, ecologia e trasparenza.

Qualche scontata sbavatura qualunque, portano inesperienza e passione con la stessa leggerezza. Il più concreto è il futuro senatore Enrico Cappelletti, 44 anni, padovano di na-



Enrico Cappelletti

scita e vicentino di residenza, che lavora in una società di certificazione: «Via l'Irap, soppressione di Equitalia, defiscalizzazione totale per due anni per le nuove imprese, tagli drastici a spese per il Quirinale, abolizione dei vitalizi della politica, stop ai rimborsi elettorali, sospensione dei programmi su Tav e supercaccia F35, chiusura delle Province».

Sulla difensiva quando si tratta di parlare del Movimento 5 stelle: «Quanto ha pesato Grillo nelle nostre liste? Zero, abbiamo fatto le parlamentarie, primarie vere. Casaleggino? È il responsabile della comunicazione web del nostro blog, punto» spiega Francesca Businarolo, 29 anni, laureata in legge e attiva a Pescantina, nel Ve-

ronese, che appare la più navigata. Su di lei c'è stata una polemica, perché dopo aver invocato «zero tessere di partito» qualcuno le ha ricordato che lei è stata tra i costituenti del Partito Democratico. «Un'esperienza che non rinnego - risponde pronta -. Ma ho dato le dimissioni dopo pochi mesi, molto prima della costituzione del Pd. Pur breve, quel periodo mi ha dato modo di credere ancora di più nei metodi del Movimento 5 stelle».

Arianna Spessotto, laureata in Economia, 27enne di San Donà di Piave, è la capolista del collegio Veneto 2: «Siamo semplici cittadini, ma da questa politica non ci sentiamo rappresentati. Vogliamo portare un po' di buon senso dentro ai Palazzi».

«Molti ci chiedono dove siamo stati finora - anticipa Giovanni Endrizzi, coordinatore padovano, che ha fatto gli onori di casa -: siamo stati molto impegnati nel preparare le parlamentarie, che hanno visto la partecipazione di 1400 candidati, e nel raccogliere le firme, anche se il firma day ha avuto un successo straordinario. Il nostro programma è sul blog ed è a disposizione di tutti: vedo che molti partiti ne stanno attingendo spunti a piene mani, dai rimborsi elettorali alle liste pulite».

Daniele Ferrazza

@dferrazza

